il blog, diario della rete

COS'È UN BLOG

Un blog è un sito web (o una sua parte) i cui contenuti vengono riportati in ordine cronologico, come in un diario. Il termine stesso è la contrazione dei termini inglesi we**b** (rete) e **log** (diario), per cui possiamo definire il blog un **diario della rete**, che ha pertanto una dimensione pubblica anziché privata. Un'altra caratteristica del blog è quella di utilizzare non solo il testo ma anche elementi multimediali: immagini, suoni e filmati.

Il blog inizia a diffondersi nel 1997 e ad oggi sembra che ne siano attivi oltre 150 milioni. Molti di essi sono dei veri e propri diari, in cui l'autore racconta le propri esperienze e sensazioni; altri trattano temi specifici, che rappresentano gli interessi o gli hobby dell'autore. Sempre più spesso il blog viene usato nella scuola come strumento di comunicazione tra alunni e insegnanti.

In diversi casi i blog sono stati un mezzo di comunicazione e di informazione alternativi nei paesi dove manca la libertà di stampa, dove hanno contribuito a orientare l'opinione pubblica per una maggiore libertà.

Con l'avvento dei social network, negli ultimi anni si è assistito a un declino dei blog, il cui ruolo sempre più spesso viene svolto dai vari Facebook o Twitter.

Per l'insegnante

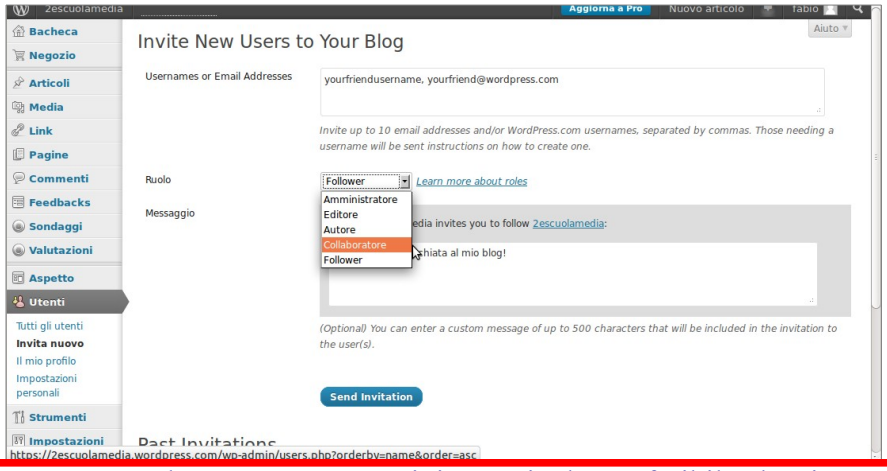
L'utilizzo di un blog può essere molto utile in varie attività didattiche. Può essere utilizzato per
1. comunicare con i propri alunni (segnalare siti didattici per approfondimenti, esercizi, ecc..., proporre letture come articoli di giornale, recensioni di libri, ecc..., proporre contenuti specifici in base alle discipline e agli argomenti sviluppati
2. documentare un'attività svolta con la classe
3. realizzare un giornale della classe o della scuola
4. mantenere un "quaderno di bordo" della classe

Tecnicamente, come si fa?

Creare e utilizzare un blog non è particolarmente complicato, in quanto esistono diversi fornitori di servizi che offrono tale opportunità gratuitamente e permettono di creare un blog in modo davvero semplice. I principali sono http://it.altervista.org/crea-blog-gratis.php, www.blogger.com/start?hl=it e http://it.wordpress.com/. L'esempio seguente è basata su quest'ultima piattaforma ma le altre sono del tutto simili.

Prima di tutto occorre registrarsi scegliendo un nome utente e una password, e inserire un indirizzo personalizzato sul dominio del fornitore.
Dopo aver confermato la registrazione, si può procedere scegliendo un **tema** (aspetto estetico) tra i

tanti disponibili, e in seguito iscrivere gli alunni in modo che possano partecipare al blog. Occorre prestare attenzione al ruolo che si assegna agli utenti. L'utente principale ha il ruolo di amministratore e, quindi, può fare tutto; gli altri ruoli sono:
- editore, che può scrivere e modificare gli articoli di tutti
- autore, che può scrivere e modificare i propri articoli
- collaboratore, che può scrivere un post ma perché venga pubblicato occorre l'approvazione di un amministratore
- follower, che non può scrivere alcunché ma solo leggere.



Gli alunni ovviamente NON devono essere amministratori ed è preferibile che siano semplici collaboratori, in modo che ciò che scrivono venga pubblicato solo se l'insegnante ne approva il contenuto.
Questa attività è utile anche a far comprendere ai ragazzi l'importanza di ruoli differenziati nell'utilizzo dei dispositivi informatici, nonché della privacy, legata in questo caso soprattutto a un corretto utilizzo delle password.

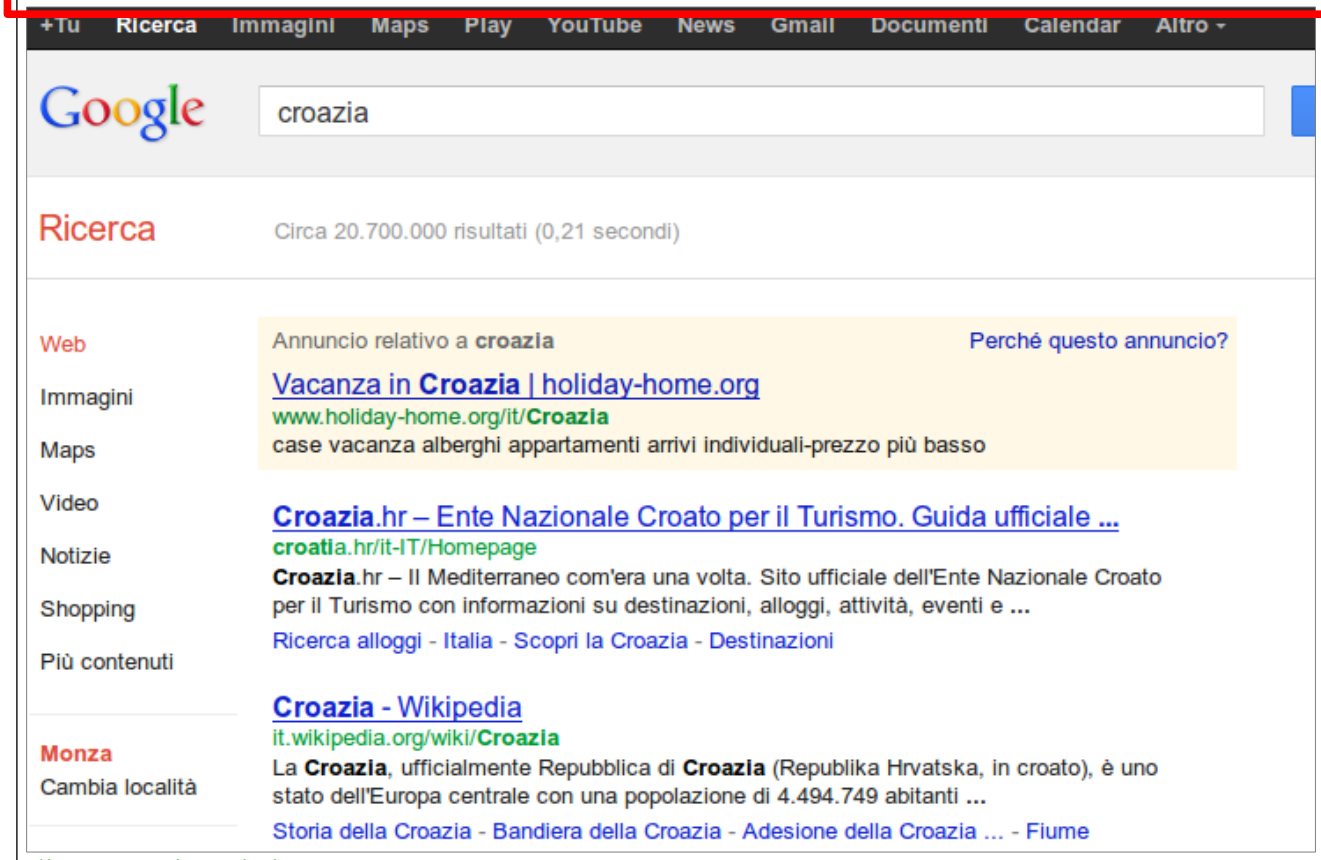
IL DIARIO DI VIAGGIO

Ti viene proposto di realizzare con la tua classe un blog nel quale inserire articoli riguardanti un viaggio "virtuale" in località che hai studiato in Geografia.
Puoi svolgere questa attività individualmente o in gruppo, in base a come il tuo insegnante avrà stabilito di organizzare il lavoro**.** La prima cosa da stabilire è la meta.

Per l'insegnante

L'attività comprende una parte geografica e una linguistica. In prima si può lavorare sulle regioni italiane, in seconda sugli stati europei, in terza su paesi extraeuropei.
Dopo aver proposto il lavoro ai ragazzi, spiegandone in modo sintetico gli obiettivi e le modalità, si possono leggere loro alcuni brani tratti da diari di viaggio scritti in varie epoche, per esempio da "Il Milione" di Marco Polo, da "Diario del viaggio in Spagna" di Francesco Guicciardini e da "Viaggio di un naturalista intorno al mondo" di Charles Darwin.
Successivamente si possono vedere alcuni articoli tratti da diari di viaggio contemporanei realizzati proprio come un blog, per esempio visitandone qualcuno tra quelli presenti nel sito http://www.diariodiviaggio.it/.
A questo punto si possono indirizzare i ragazzi nella scelta circa il dove svolgere il proprio viaggio virtuale: se si dispone di una connessione a internet, si può visualizzare il territorio utilizzando Google Earth o Google maps, in modo da rendersi conto della morfologia e delle distanze.
I ragazzi possono mettere a frutto le proprie conoscenze personali e quelle acquisite nei mesi precedenti con il programma di Geografia, per progettare la visita di alcuni luoghi di particolare interesse; per approfondirle, l'insegnante può consigliare di utilizzare internet per conoscere meglio i luoghi e le loro principali attrattive turistiche, utilizzando per esempio Wikipedia e i portali turistici ufficiali.

Ciò è anche occasione per insegnare ai ragazzi a distinguere un portale turistico ufficiale da quello



di un'agenzia turistica.
Quando i ragazzi cominciano ad orientarsi, possono cominciare a lavorare individualmente o in piccoli gruppi nella ricerca delle informazioni.

L'ITINERARIO

Quando hai stabilito dove svolgere il viaggio virtuale e trovato i luoghi che desidereresti visitare, prepara l'itinerario, calcolando approssimativamente il tempo nec re ciascuna località.
A questo punto è opportuno stabilire due cose: i **mezzi di traspor** ne sono due aspetti essenziali di un viaggio e vengono pertanto subito dopo la scelta dei luoghi da visitare. Ti proponiamo di sceglierli, come fa la maggior parte dei giovani, cercando informazioni su internet anziché rivolgerti ad agenzie di viaggio.

Link sponsorizzato

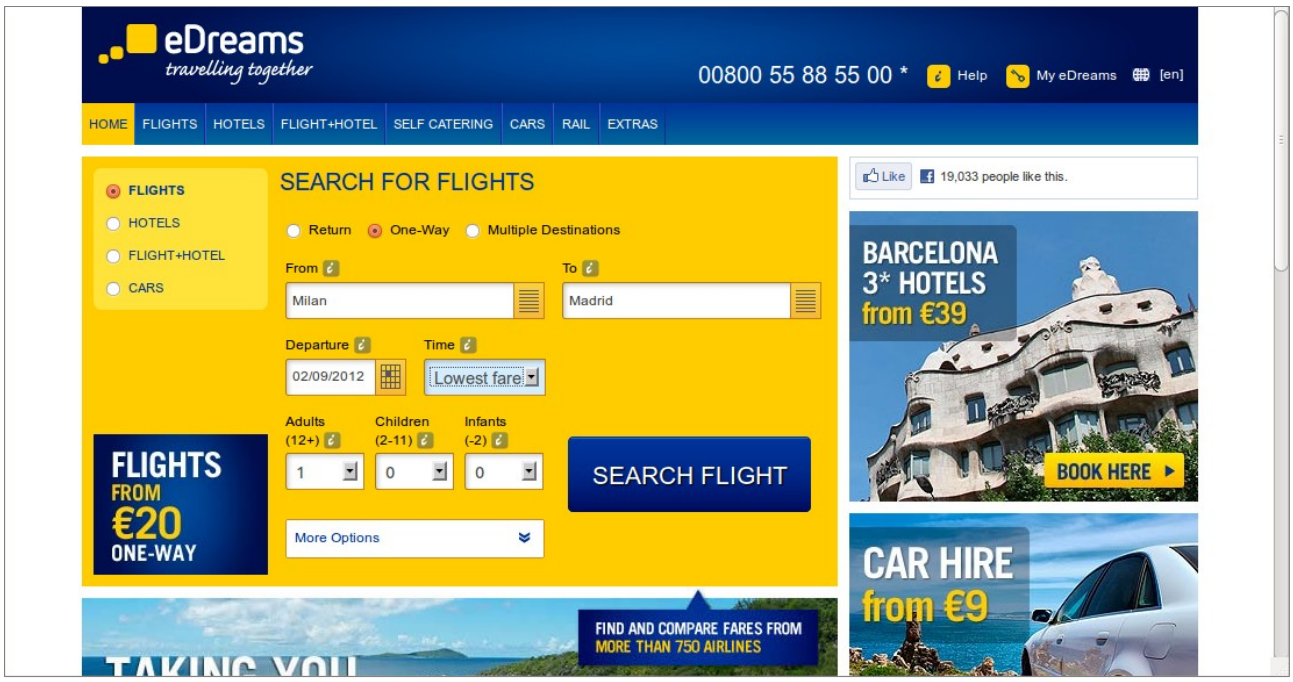
Come mezzo di trasporto, puoi utilizzare l'**aereo** o il **treno**, a seconda della distanza e dei costi. Come alloggio, puoi pensare a **ostelli della gioventù** oppure al **campeggio**, in base alle carat i luoghi che intendi visitare.

Pagina di Wikipedia

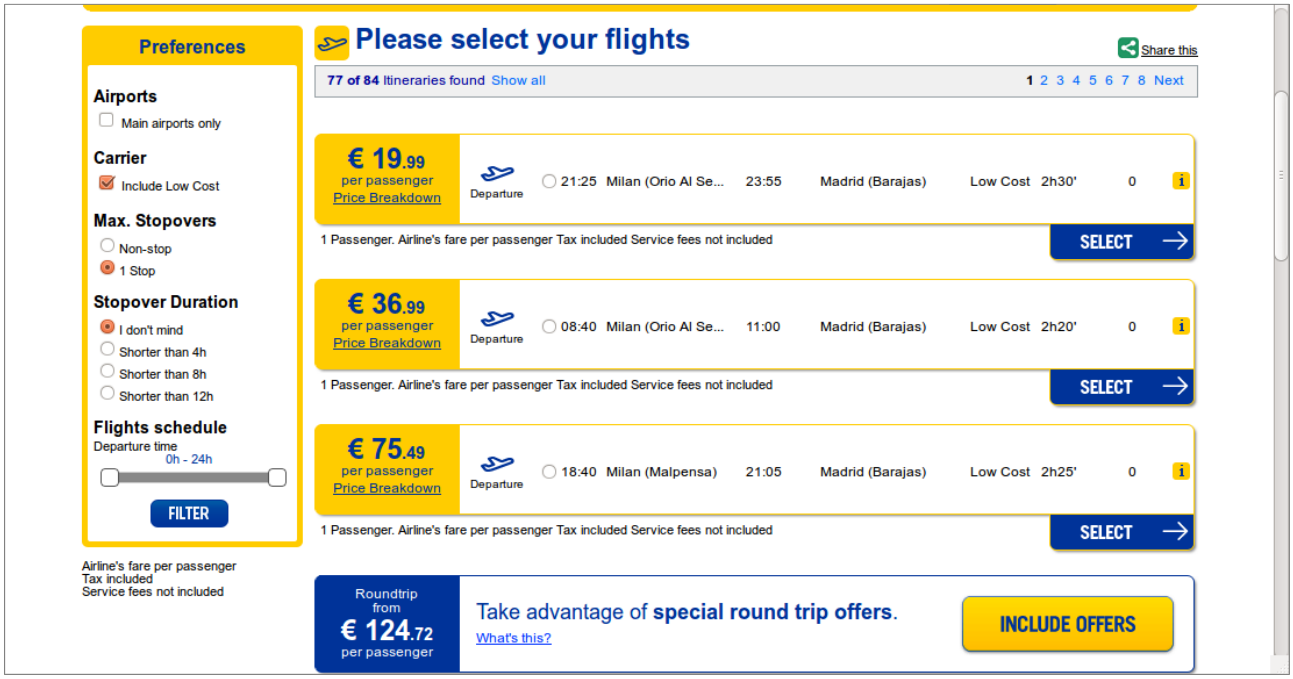
IL MEZZO DI TRASPORTO

Esistono diversi portali specializzati che permettono di cercare e prenotare ereo e in treno. Per ciò che riguarda l'aereo, puoi accedere a http://www.volagratis.c https://www.edreams.com/. Per visualizzare i voli disponibili, devi selezionare la città di partenza e di arrivo, la data e il numero di passeggeri.

Portale ufficiale

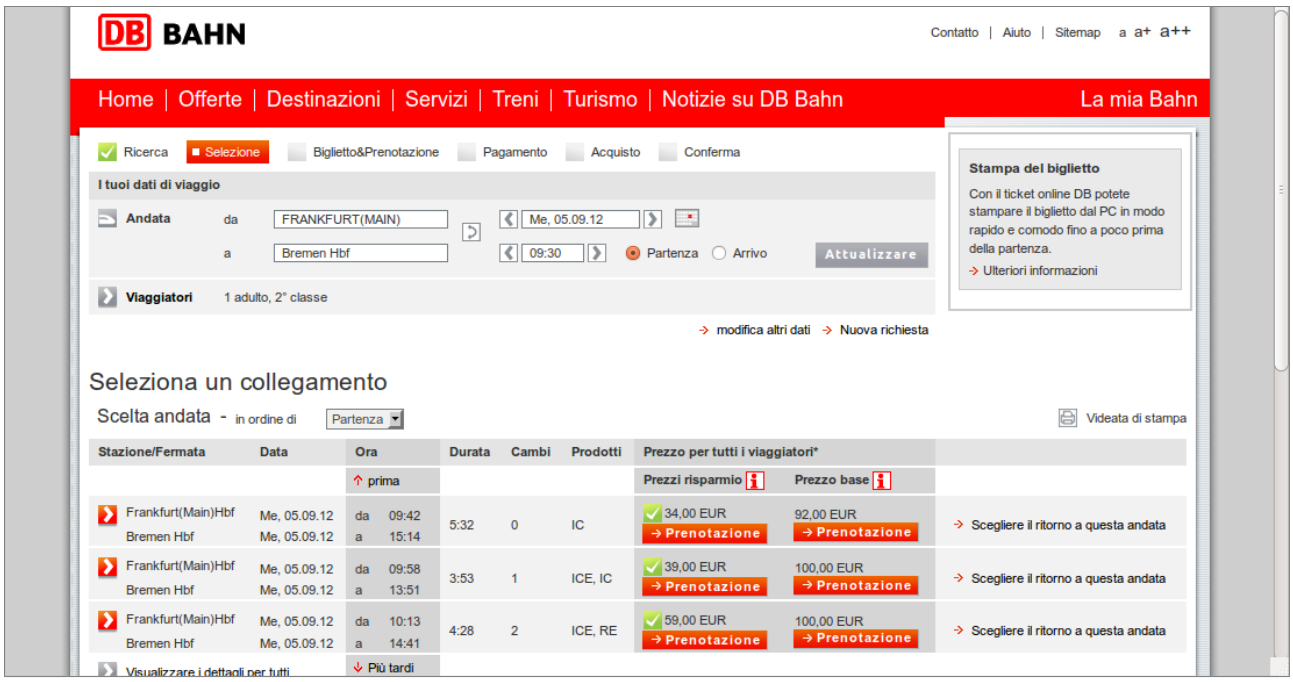


Cliccando sul pulsante di ricerca, verranno elencati tutti i possibili voli, in ordine crescente di costo, tra i quali puoi scegliere quello che meglio si adatta alle tue esigenze (costo, orari, ecc...). Dato che il viaggio che farai è solo virtuale, non dovrai procedere alla prenotazione, per la quale è comunque



necessario disporre di una carta di credito.

Se invece vuoi utilizzare il treno, per ciò che riguarda l'Italia puoi utilizzare il portale di Trenitalia http://www.trenitalia.com/. Per i paesi europei esistono diversi portali, come http://www.raileurope.com e http://www.eurail.com/ ma ti consigliamo il sito delle ferrovie tedesche http://reiseauskunft.bahn.de in cui puoi selezionare anche la lingua italiana. La procedura di ricerca e prenotazione è molto simile a quella vista per i voli.



Per l'insegnante

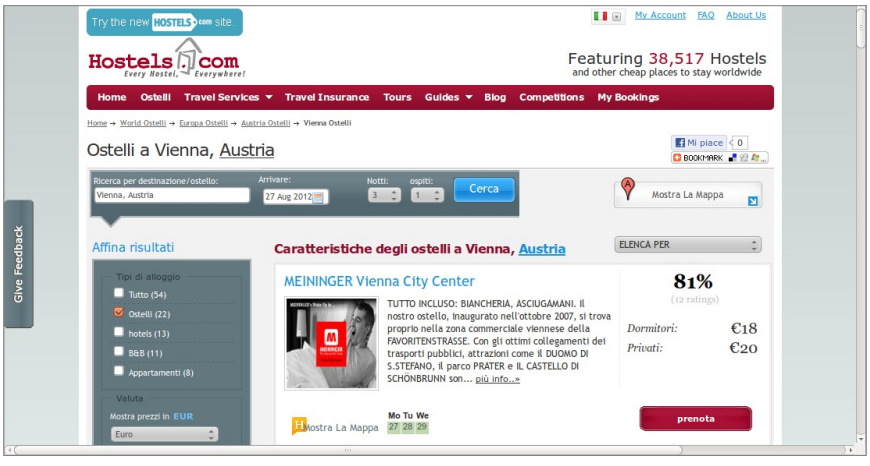
La fase precedente non è indispensabile né strettamente legata agli aspetti linguistici, ma riteniamo sia utile per diversi motivi. In primo luogo riflettere sui mezzi di trasporto sviluppa le competenze oltre ad insegnare a riflettere sulle carte geografiche e, in particolare, su quelle disponibili con gli attuali mezzi informatici. In secondo luogo abitua i ragazzi a utilizzare in modo corretto e proficuo internet.

La LIM in questa fase è uno strumento particolarmente utile per mostrare ai ragazzi come si usano gli strumenti indicati, in modo che poi possano procedere da soli o in gruppo, a casa o nel laboratorio di informatica.

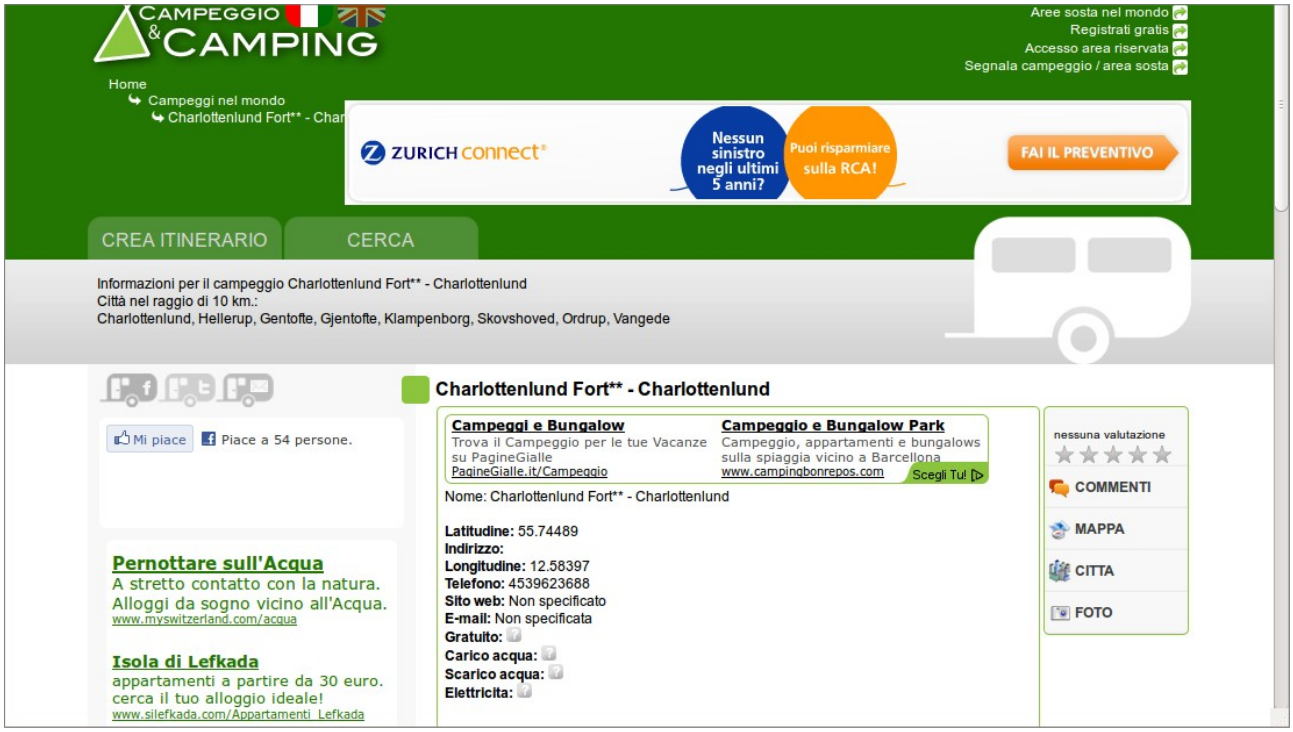
Le indicazioni fornite relative ai treni si limitano all'Italia e all'Europa, nella convinzione che per paesi più lontani siano più convenienti altri mezzi di trasporto. Tuttavia è possibile trovare portali ferroviari anche per altri continenti con una semplice ricerca su Google.

ALLOGGI

Per i giovani è normale utilizzare gli **ostelli della gioventù**, che esistono in tutte le principali città del mondo. Molti portali permettono di cercare un ostello e prenotarlo, per esempio http://www.italian.hostelworld.com/, http://it.hostelbookers.com e http://www.hostels.com/it/. Anche in questo caso (va inserita) vanno inseriti la città e il periodo in modo che vengano elencati gli ostelli disponibili, tra i quali potrai scegliere quello più adatto in base al costo, alle caratteristiche e alla dislocazione. Su questi portali sono presenti anche le valutazioni date dagli utenti.



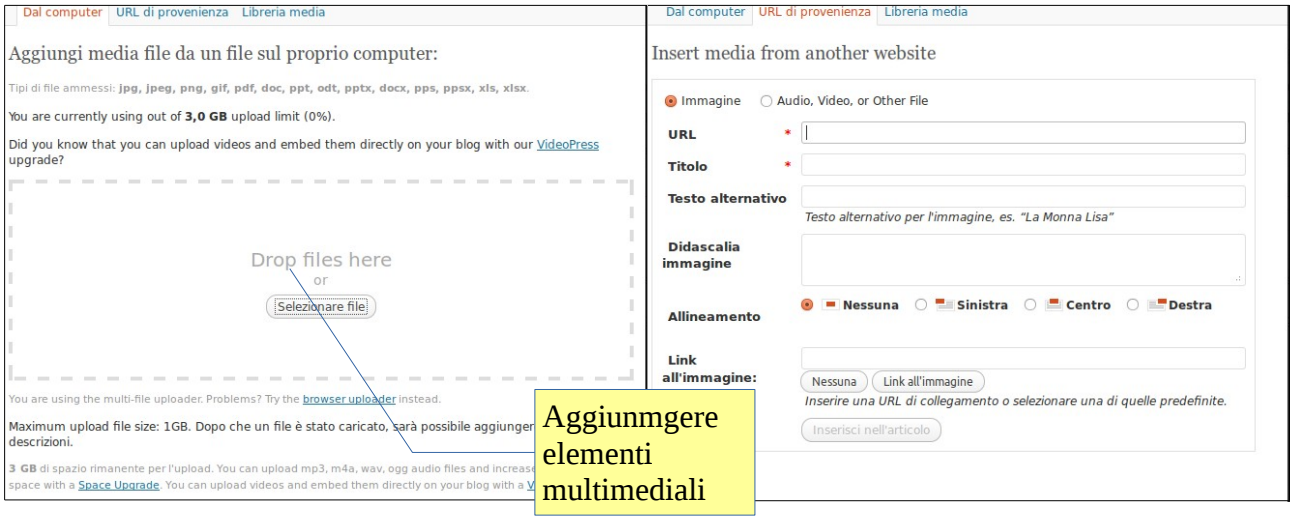
Se invece pensi di alloggiare in un **campeggio** puoi fare affidamento per esempio sul portale http://www.campeggioecamping.com/it o altri simili, dove puoi trovare informazioni su campeggi e aree di sosta in tutto il mondo.



SCRIVERE IL DIARIO NEL BLOG

A questo punto puoi scrivere nel blog gli articoli che, se lo desideri, possono essere inseriti in differenti categorie, ad esempio una per ciascun viaggio virtuale, in modo da mantenere separati i lavori dei singoli o dei gruppi.
Nell'articolo si possono inserire oltre al testo, anche immagini, suoni e filmati sia prelevandoli dal proprio computer, che impostando un collegamento a un altro sito, per esempio Youtube.

Per inserire un elemento multimediale devi cliccare sul link carica/inserisci per accedere alla finestra di dialogo che vedi qui di seguito. Puoi scegliere un file presente sul tuo computer, oppure incollare il collegamento a un file presente in internet, per esempio Youtube.



Per l'insegnante (uso della LIM)
Per illustrare meglio un viaggio, cosa c'è di meglio di qualche bella fotografia? È utile che l'insegnante insegni ai ragazzi a cercare le immagini perché è facile che altrimenti incorrano in due errori:
- accontentarsi delle prime immagini che trovano, che non sempre sono adatte;
- scegliere immagini coperte da diritti d'autore.
Vedi la sezione in cui si parla della presentazione multimediale, a pag.
Ciò vale anche per gli altri elementi multimediali, in particolare i suoni. È importante che i ragazzi conoscano ciò che dice la legge. In linea di massima è preferibile che eventuali elementi multimediali vengano inseriti tramite un collegamento, piuttosto che caricati dal proprio computer. È anche buona norma indicare la fonte da cui l'immagine è stata prelevata.